# Diritto internazionale pubblico

## Prof. Gabriele Della Morte

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base dell’ordinamento internazionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere e descrivere gli attori che partecipano alla vita di tale ordinamento, il sistema delle fonti normative, il fenomeno dell’applicazione interna di regole giuridiche internazionali, la problematica della responsabilità internazionale, nonché il contenuto di alcuni dei principali regimi materiali (uso della forza, trattamento degli stranieri, protezione internazionale dei diritti dell’uomo ecc.)

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Durante il corso verranno trattati i seguenti argomenti:

– L’ordinamento giuridico internazionale. Cenni storici e analisi dei caratteri principali. Esame delle funzioni di produzione, accertamento ed esecuzione delle regole.

– I principali attori delle relazioni internazionali: Stati, organizzazioni internazionali, individui e gli altri partecipanti. I problemi della cd. “soggettività internazionale”.

– Le fonti del diritto internazionale. In particolare: la consuetudine, i trattati, il diritto cogente, gli accordi di codificazione, i principi generali del diritto, le fonti previste da accordo e le raccomandazioni delle organizzazioni internazionali. L’importanza della cd. “soft law” nel diritto internazionale contemporaneo.

– L’adattamento del diritto interno al diritto internazionale, con particolare riferimento alle problematiche dell’adattamento al diritto consuetudinario e al diritto pattizio nel quadro dell’ordinamento giuridico italiano.

– Sintesi del contenuto del diritto internazionale. In particolare: la sovranità territoriale e i suoi limiti; il diritto del mare; la disciplina dell’uso della forza nel diritto internazionale generale e il sistema di sicurezza collettivo previsto dalla Carta delle Nazioni Unite; le norme preposte all’esercizio della giurisdizione da parte degli Stati; il trattamento degli stranieri; le immunità giurisdizionali; la tutela internazionale dei diritti dell’uomo; il diritto dei conflitti armati; il diritto internazionale penale.

– La responsabilità internazionale. Nozione di fatto illecito e relativi elementi costitutivi: elemento soggettivo e oggettivo. Rilevanza della colpa e del danno. Le conseguenze dell’illecito internazionale: in particolare, le modalità della riparazione. Gli strumenti per far valere la responsabilità internazionale: in particolare, le contromisure e i limiti posti al loro esercizio.

– Sintesi della regolamentazione giuridica delle controversie fra Stati. Nozione di controversia internazionale. Mezzi di soluzione pacifica delle controversie. La giurisdizione internazionale: natura e caratteristiche. La Corte internazionale di giustizia e gli altri tribunali internazionali.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per gli studenti *frequentanti le lezioni con regolarità* la preparazione dell’esame avverrà sulla base degli appunti delle lezioni, integrati dalla manualistica indicata di seguito, oltre che dal materiale normativo, giudiziario e dottrinario specificato nella piattaforma digitale del Corso (*Blackboard*).

Per gli studenti non frequentanti, si raccomanda lo studio, alternativamente, di:

B. Conforti-M. Iovane, *Diritto Internazionale,* xii edizione, Editoriale Scientifica, Napoli, 2021. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/benedetto-conforti-massimo-iovane/diritto-internazionale-9788893919999-693585.html)

Manuali alternativi potranno essere indicati nella bacheca elettronica del docente.

P. De Sena -M. Starita, *Corso di diritto Internazionale,* Il Mulino, Bologna, 2023. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pasquale-de-sena-massimo-starita/corso-di-diritto-internazionale-9788815299192-718964.html)

Resta salva la possibilità di concordare con il Professore l’approfondimento del programma su manuali alternativi, anche in lingua straniera.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolgerà mediante lezioni in aula che contemplano la partecipazione attiva degli studenti. Saranno previsti interventi di esperti e di esponenti delle mondo delle professioni internazionali (diplomatici, funzionari internazionali ecc.).

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’accertamento dei risultati dell’apprendimento avviene attraverso esami orali alle scadenze previste, volti a verificare il livello di apprendimento, la correttezza espositiva, l’attitudine critica e le capacità argomentative. Più in particolare l’esame orale si struttura intorno a questioni diverse e qualificanti del programma. Lo scopo è quello di valutare il livello di conoscenza complessiva acquisita dal candidato, la sua capacità di affrontare criticamente gli argomenti studiati e di mettere in relazione le varie parti del programma. Il voto finale è il risultato della media ponderata tra gli esiti delle risposte.

L’esame rivolto agli studenti frequentanti verterà innanzitutto sui temi affrontati nel quadro delle lezioni e delle esercitazioni. Potrà inoltre essere offerta la possibilità, da concordare con questi ultimi, di una valutazione attraverso tappe intermedie consistenti, alternativamente o cumulativamente: a) nell’esposizione orale, in aula, di argomenti specifici, concordati con il docente; b) in una prova scritta, in aula e in forma cartacea, avente ad oggetto argomenti trattati a lezione.

*Criteri per l’attribuzione del voto finale*

Alla formulazione del voto finale concorreranno la padronanza mostrata nelle argomentazioni, la visione critica degli argomenti e la capacità di mettere in relazione le varie parti del programma.

Il raggiungimento da parte dello studente di una visione tanto organica quanto critica dei temi affrontati a lezione insieme con la dimostrazione di una completa padronanza espressiva saranno valutati con voti di eccellenza. Capacità di sintesi e di analisi non articolate e/o un linguaggio corretto ma non sempre appropriato porteranno a valutazioni discrete; lacune formative e/o linguaggio inappropriato – seppure in un contesto di conoscenze minime – conduranno a voti che non supereranno la sufficienza. Lacune formative (quali, ad esempio, avere ignorato una parte dei temi del programma), linguaggio inappropriato, mancanza di orientamento all’interno delle tematiche di riferimento non potranno che essere valutati negativamente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Avvertenze*

È criterio preferenziale per l’assegnazione della tesi di laurea in Diritto internazionale pubblico l’aver conseguito un voto non inferiore a 27/30 nella specifica materia.

*Pre-requisiti*

È prevista la propedeuticità di Diritto costituzionale per sostenere l’esame.

Nel corso delle lezioni saranno operati frequenti riferimenti a istituti fondamentali del Diritto dell’Unione europea, rispetto al quale non sussiste tuttavia propedeuticità.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Gabriele Della Morte riceve gli studenti al termine delle lezioni e nei giorni e orari indicati nella propria bacheca elettronica presso l’ufficio sito al IV piano dell’edificio Gregorianum (Largo Gemelli 1, 20123, Milano). Nel caso in cui le esigenze lo richiedano, è possibile fissare un colloquio in modalità remota.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)